



COMUNE DI VILLAR PELLICE

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 43 del 27/04/2022

OGGETTO:

CONFERMA DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2021-2023

L'anno **duemilaventidue**, addì **ventisette**, del mese di **aprile**, in VILLAR PELLICE ed in una sala del Palazzo Civico, a seguito di convocazione, in seduta non pubblica, si è rinunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
GARNIER Lilia	Sindaco	Sì
BONJOUR Silvio	Assessore	Sì
BONJOUR Luca	Assessore	Sì
Totale Presenti:		3
Totale Assenti:		0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **MATINA dott. Emanuele**.

GARNIER LILIA nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

A relazione del Sindaco:

RICHIAMATI:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che prevede che le singole amministrazioni adottino un "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione" e lo aggiornino annualmente, "a scorrimento", entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre n. 190/2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

ATTESO

che:

- la Civit, con delibera n. 72/2013, ha approvato il Piano Nazionale di prevenzione della corruzione 2013 (PNA), nel rispetto delle linee di indirizzo adottate dal comitato interministeriale previsto dall'art. 1, comma 4, della legge 190/12;
- successivamente l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con determinazione numero 12 del 28 ottobre 2015, ha approvato l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);
- il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA) con la deliberazione numero 831;
- successivamente, con la deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017, l'ANAC ha approvato l'aggiornamento 2017 del Piano;
- con la deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018, l'ANAC ha approvato l'aggiornamento del piano nazionale anticorruzione per il 2018;
- con la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, l'ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 (PNA);
- l'art. 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;
- per gli enti locali, la norma precisa che "il piano è approvato dalla giunta" (art. 41, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 97/16);

RICHIAMATO il comunicato del Presidente dell'ANAC del 16 marzo 2018, con il quale si è richiamata l'attenzione delle Amministrazioni sull'obbligatorietà dell'adozione, ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge del 31 gennaio, di un nuovo completo Piano Triennale, valido per il successivo triennio;

DATO ATTO che l'Autorità Nazionale Anticorruzione, nel corso delle riunioni del tavolo tecnico propedeutiche all'aggiornamento del PNA per il 2018, ha riconosciuto, specie per i Comuni di più ridotte dimensioni, le difficoltà ad adottare, ciascun anno, un nuovo completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC);

DATO ATTO che l'ANAC in sede di Aggiornamento del PNA per il 2018 e successivamente confermato nel PNA 2019:

- ha registrato, "specie per i comuni molto piccoli", difficoltà ad adottare, anno per anno, un nuovo e completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- ha ritenuto che, fermo restando quanto sopra, i comuni con popolazione inferiore a 5.000

abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate;

VERIFICATO che, dette modalità semplificate prevedono che l'organo di indirizzo politico possa adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, confermi il PTPC già adottato, fatta salva la possibilità di indicare integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 31.03.2021 con la quale è stato adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023;

PRECISATO che questo comune ha una popolazione inferiore a 5.000 abitanti e, pertanto, è possibile avvalersi della facoltà di semplificazione prevista per i piccoli comuni;

DATO ATTO che nel corso dell'anno 2021 non si sono verificati fatti corruttivi né si sono registrate ipotesi di disfunzioni amministrative significative;

DATO ATTO che non si rileva la necessità di adottare integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC già approvato, se non dare atto che al punto 1.6 del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021/2023 (PTPC e T)
Il personale in servizio e la dotazione organica è al completo;

RIBADITO l'obbligo di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, comma 8, della legge 190/12 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;

DATO ATTO che permane, comunque, l'obbligo del RPCT di vigilare annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 190/12;

VISTO lo Statuto Comunale

VISTO il D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

VISTA la delibera n.1 del 12.01.2022 dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione);

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

- Di confermare il "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023", adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 31.03.2021;

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco e ritenutala meritevole di approvazione;

CON VOTI unanimi e favorevoli resi per alzata di mano;

DELIBERA

1) **DI CONFERMARE**, per le motivazioni indicate in premessa, il "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023", adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 31.03.2021.

2) **DI DISPORRE** che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPC 2021-2023 e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure

previste nel PTPC costituiscano obiettivi individuali dei responsabili dei servizi alla data di approvazione del presente piano.
3) **DI PROCEDERE** alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune, sezione "Amministrazione trasparente – Altri contenuti – Corruzione".

DELIBERA

- Di dichiarare, ad unanimità di voti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge stante l'urgenza di provvedere alla conferma del piano entro il 30.04.2022.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
Firmato digitalmente
GARNIER Lilia

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
MATINA dott. Emanuele